

Occhio a quelle comunicazioni della Telecom

■ Una recente circolare inviata agli utenti comunica che dal 1° maggio cambia il contratto del telefono, e il vecchio canone da 30,39 euro bimestrale passa a 29 euro mensili (58 euro bimestrali), con un contratto denominato "Tutto voce" comprendente chiamate illimitate. In più, aggiungendo altri 5 o 10 euro si possono inviare messaggi e navigare in Internet. Con tono perentorio la circolare prosegue: *"Qualora non accetti le variazioni ha diritto di recedere da suo attuale contratto dando comunicazione scritta"*. Sulla stessa circolare è scritto in mo-

do "microscopico", quasi illeggibile, che esiste la possibilità di richiedere il contratto "Voce" a 19 euro mensili più il costo delle telefonate. E' una vergogna che questa possibilità di un canone contenuto di 19 euro al mese, utile soprattutto per un anziano che vive solo e tiene il telefono principalmente per la sua sicurezza, più che avere la possibilità di chiamate illimitate, non sia riportata sulla circolare con la stessa evidenza delle altre ipotesi contrattuali. Questo anziano, che forse ha una bassa pensione, è interessato a poter chiamare in caso di bisogno un congiunto o il soccorso al 118 in caso di

malore, o il telesoccorso dell'Asl. Questa opzione, di fatto, è quasi nascosta, è riportata in fondo alla circolare con caratteri piccolissimi, difficilmente leggibile. In più, per aderire a questa opzione bisogna comunque scrivere alla Telecom o fare un fax entro il 1° maggio. E' facile immaginare il disorientamento per un anziano che ha poca dimestichezza di questi trucchetti grafici e che è quasi inerme di fronte alle pretese di una grande società come la Telecom/Tim.

**Guglielmo Piovano,
Fossano**